

Regione Piemonte

**Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, per l'istruttoria e l'approvazione del Piano della Caratterizzazione di Bonifica nell'ambito dell'endo-procedimento dell'A.d.P., finalizzato all'attuazione di un programma di interventi, aree ex Fiat Avio e R.F.I., per la realizzazione del palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.
Verbale della Conferenza di Servizi del 9 novembre 2007.**

Con nota prot. 5277/D0700 del 31.10.2007 è stata convocata la Conferenza citata in oggetto, per l'analisi del documento, predisposto dalla Golder Associates, del raggruppamento incaricato dalla Regione Piemonte, dal titolo "Valutazione dei risultati della caratterizzazione in funzione al cambio di destinazione d'uso e proposta d'indagini integrative".

La seduta si apre alle ore 9.30 con l'esame dell'istruttoria relativa il Piano della Caratterizzazione di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Leg. n. 152/2006 sulle aree ex Fiat Avio e R.F.I., nell'ambito dell'Accordo di Programma

L'area ex Fiat Avio, sita nella porzione sud-orientale del comune di Torino, confinante con la stazione Lingotto e con il complesso fieristico del Lingotto, è stata oggetto di una serie di campagne di caratterizzazione, conclusasi con determinazione dirigenziale n. 802 del 24.10.2006 relativa al Progetto di Bonifica del suolo e sottosuolo per la definizione di interventi nei limiti fissati dalla normativa per siti industriali.

In data 16 luglio 2007, si è tenuta la Conferenza dei servizi, per l'accordo di programma finalizzato all'attuazione di un programma d'interventi, aree ex Fiat Avio e R.F.I., per la realizzazione del palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse, e si è deciso di istituire il gruppo di lavoro "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito", per approfondire gli aspetti tecnici-ambientali.

Negli incontri del 23.7.2007, e del 10.9.2007 i rappresentanti degli Enti hanno convenuto, nell'ambito dell'intervento della Zona Urbana di Trasformazione, dove è previsto il cambio di destinazione d'uso, di approfondire gli aspetti ambientali, dando mandato alla Golder Associates di redigere una proposta d'indagini integrative per i comparti destinati a residenza ed a parco. La proposta è propedeutica all'elaborazione dell'Analisi del Rischio ai sensi del D.lgs 152/06.

Viene data lettura dei pareri pervenuti:

- Provincia di Torino Servizio: non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del piano d'indagini proposto. (Parere trasmesso con prot. 1326937 del 8/11/2007)
- Arpa

Il rappresentante della Golder Associates riassume i contenuti del documento presentato che persegue due obiettivi:

- analisi sia dei comparti interessati alla modifica di destinazione d'uso, sia di tutte le aree interessate ad attività di scavo,
- proposta di indagini integrative, finalizzate alla determinazione dei parametri necessari all'elaborazione dell'Analisi del Rischio ai sensi del D.lgs 152/06 per le aree oggetto di modifica di destinazioni d'uso.

L'indagine precedente, conclusa, aveva come finalità il raggiungimento dei limiti fissati per siti industriali coerenti all'attuale destinazione, ma era carente in alcuni ambiti di informazioni riguardanti lo strato superficiale.

Il Piano di indagini integrative propone la realizzazione di:

- n. 36 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 25 X 25 mq per il prelievo di terreno superficiale

- n. 4 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 50 X 50 mq per il prelievo di terreno superficiale e profondo nelle aree a futura destinazione d'uso residenziale/verde pubblico – Comprensori 3,4,6b in zone non soggette ad attività di scavo;

-n. 7 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 50 X 50 mq per il prelievo di terreno superficiale e profondo nelle aree a futura destinazione d'uso residenziale/verde pubblico – Comprensori 3,4,6b zone soggette ad attività di scavo;

n. 16 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 50 X 50 mq per il prelievo di terreno superficiale nelle aree non interessate al cambio di destinazione d'uso in cui saranno effettuate attività di scavo – Comprensori 2, 5, 6a.

I campioni di terreno prelevati dai sondaggi profondi nelle aree soggette a scavo saranno sottoposti ad analisi volumetriche ai sensi del Decreto 5.2.98 e s.m.i.. Le attività di campionamento e le analisi di laboratorio verranno effettuate ai sensi del D.lgs 152/06.

Al documento sono state allegate due planimetrie: la prima “storica del sito con ubicazione delle indagini integrative proposte” la seconda “del sito in progetto con ubicazione delle indagini integrative proposte”.

Terminata l'illustrazione del documento riguardante la Caratterizzazione del sito i rappresentanti degli Enti esprimono una sintetica valutazione in merito allo stesso.

Comune di Torino: il documento esaminato è da ritenersi esaustivo e completo; tuttavia si suggerisce che nell'Analisi del rischio si dovranno inserire anche le aree bonificate di livello industriale/commerciale per sapere se le concentrazioni siano pari agli obiettivi di bonifica.

Arpa: sono anticipati verbalmente i contenuti espressi nel parere di competenza che sarà trasmesso alla Regione Piemonte. Si ritiene che la caratterizzazione ambientale integrativa delle aree in esame per l'elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica debba presentare i seguenti requisiti generali, non integralmente contemplati nel documento in oggetto:

- Una maglia d'indagine, sia per i terreni superficiali sia per i terreni profondi, di lato pari a 25 metri.
- Un campionamento di tipo sistematico o sistematico casuale, salvo impossibilità di tipo tecnico o strategie alternative d'indagine mirate che siano in relazione all'utilizzo storico delle aree e/o ad informazioni pregresse riguardo la presenza di sorgenti primarie di contaminazione.

In caso di campionamento sistematico o sistematico-casuale, in corrispondenza delle aree oggetto di cambio di destinazione a verde pubblico, si ritiene opportuno ubicare un punto di indagine all'interno di ogni singolo quadrato definito sulla base della maglia a 25 m, di cui alle tavole 1 e 2 del documento in oggetto.

Tuttavia, vista la previsione di attività di sbancamento nelle aree in oggetto, sarà necessaria una caratterizzazione del materiale estratto finalizzata ad un'eventuale gestione dello stesso esternamente al sito. In corrispondenza di ogni verticale di indagine potrà dunque essere previsto il campionamento unicamente in corrispondenza del terreno che verrà lasciato in posto, in modo che l'analisi di rischio sia effettivamente basata sulla situazione definitiva delle aree di urbanizzazione. In tal caso il piano d'indagini potrà essere aggiornato solo successivamente al progetto delle opere di urbanizzazione, in cui presenterà il piano quotato definitivo, derivante dagli sbancamenti.

I cumuli derivanti dagli scavi dovranno essere formati da materiale proveniente da aree omogenee, evitando la miscelazione di terreni e/o rifiuti aventi diverse caratteristiche qualitative o differente tipologia e grado di contaminazione.

La documentazione inoltrata rappresenta la caratterizzazione integrativa in funzione del cambio di destinazione d'uso di alcune aree. Si ritiene dunque opportuno inquadrare, a livello amministrativo, le attività di scavo e di indagini integrative previste nei comprensori 2, 5 e 6°, non oggetto di cambio di destinazione, e chiarire se esse costituiscano variante progettuale.

Conclusioni.

La Conferenza visti gli atti ufficialmente presentati dalla Società Golder Associates, giudicati legittimamente coerenti con le disposizioni di legge del D.Lgs n. 152/2006, approva, con le modalità e i riferimenti legislativi dei procedimenti semplificati e nell'ambito del procedimento principale dell'A.d.P. di cui all'art. 34 del D.Lgs 267/00, il progetto di caratterizzazione di bonifica del sito "aree ex Fat Avio e RFI", con ciò sollevando il Comune dagli obblighi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 e delle disposizioni regionali in materia.

Il progetto approvato dovrà ottemperare alle prescrizioni e alle indicazioni contenute nel presente verbale che costituisce provvedimento ufficiale di approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e successive disposizioni regionali.

Il presente verbale è sottoscritto dalla Provincia di Torino – Settore Servizi gestione Rifiuti e Bonifica, dal Comune di Torino e dal Responsabile del Procedimento, quale soggetto che attesta la regolarità degli atti e dell'azione amministrativa.

Al presente verbale è allegato il documento: Rel. 7467 Rev. 1 "*Valutazione dei risultati della caratterizzazione in funzione del cambio di destinazione d'uso e proposta di indagini integrative*" del Settembre 2007, redatto dalla Golder Associates S.r.l. .

Il presente verbale che costituisce provvedimento ufficiale d'approvazione del Piano di Caratterizzazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Provincia di Torino
Gianluigi Soldi
Comune di Torino
Federico Saporiti
Regione Piemonte
Claudio Fumagalli